

Riapertura in vista per 5mila esclusi

*** Cinque per mille 2006 e 2007 verso la riapertura dei termini di iscrizione. Il Governo sta preparando infatti un provvedimento che consentirà agli enti esclusi dalla ripartizione dei fondi per errori formali di rientrare tra i beneficiari del contributo.

Nel 2006, le organizzazioni escluse sono state 5.609, il 20% di tutti gli iscritti di quell'anno fra volontariato, associazioni e fondazioni. Le preferenze dei contribuenti a loro favore sono state 644.052.

«È una questione che vogliamo risolvere - spiega il sottosegretario al Welfare con delega al volontariato e all'associazionismo, Eugenia Roccella - perchè quelle organizzazioni sono state escluse per motivi non sostanziali. Stiamo studiando, però, una formulazione tecnica del testo che consenta di non riaprire le porte in maniera generica, ma selettiva. Si rischierebbe di creare, altrimenti - aggiunge il sottosegretario - un precedente rischioso, con la possibilità di alimentare contenziosi».

Per l'agenzia delle Entrate, la riammissione degli esclusi non comporterebbe problemi di carattere tecnico, né economico: i 16 milioni di euro destinati alle organizzazioni non ammesse alla ripartizione relativa al 2006 sono stati accantonati. Anzi, se non fossero attribuiti alle originali destinatarie, dovrebbero essere redistribuiti fra le organizzazioni "validate".

L'annuncio ufficiale di un intervento del Governo potrebbe arrivare oggi alla conferenza stampa organizzata a Roma dal Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato, per presentare le iniziative intraprese in difesa degli enti esclusi (tra cui un ricorso collettivo). Alla conferenza (alle 11.30 presso la sede del Forum del terzo settore, in piazza Mattei, 10) sarà, infatti, presente il sottosegretario Roccella.

V.Me.

